

MALTA PRONTA

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF036-037-Rev.07_2017-12-04

Data prima emissione: 12/07/2011

1 / 4

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **MALTA PRONTA**

Codice commerciale :	Bianco – ml 60 EXT-PF-036	Grigio – ml 60 EXT-PF-037	Bianco – ml 300 EXT-PF-210
----------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] : **Adesivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa**

Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540
email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno (CAV) in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome CAV	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome CAV	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome CAV	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome CAV	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome CAV	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome CAV	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome CAV	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"		
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : Nessuno
Codici di classe e di categoria di pericolo : Non pericoloso
Codici di indicazioni di pericolo : Non pericoloso
Effetti avversi : Nessun dato disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza : Nessuno
Codici di indicazioni di pericolo : Nessuno
Codici di indicazioni di pericolo supplementari : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza:

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Nonyl phenoxy (polyethyleneoxy) ethano

2.3. Altri pericoli

Contiene : Nonyl phenoxy (polyethyleneoxy) ethano - SVHC

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Nonyl phenoxy (polyethyleneoxy)ethano - SVHC	≥ 0,1% < 0,25%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità cronica Fattore M = 10	68412-54-4	500-029-1	01-2119485218-31
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	≥ 0,005% < 0,01%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	2634-33-5	220-120-9	--

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. In caso di irritazioni e/o fastidi persistenti ricorrere a cure mediche specialistiche.

MALTA PRONTA

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF036-037-Rev.07_2017-12-04

Data prima emissione: 12/07/2011

2 / 4

Ingestione

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati : Il prodotto non presenta rischio d'incendio, tuttavia nel caso fosse coinvolto in un incendio, utilizzare preferibilmente: acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare : Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare a temperature superiori a 5°.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

- Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria nel normale utilizzo.
- Protezione della pelle
 - Protezione delle mani
Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,3 - neoprene spessore minimo 0,55). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. Guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Si suggerisce di testare i guanti prima di stabilire il tipo e modello da utilizzare.
 - Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo.
- Pericoli termici
Dati non disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Pasta bianca o grigia
Odore	Caratteristico lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9,0 ± 0,2
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	~ 100°C

MALTA PRONTA

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF036-037-Rev.07_2017-12-04

Data prima emissione: 12/07/2011

3 / 4

Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non pertinente
Tensione di vapore (mmHg)	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Densità a 23°C	1,700 ± 0,050
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	700000 ± 100000 mPas.s (23°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/EC) Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile

ATE(mix) dermal = non disponibile

ATE(mix) inhal = non disponibile

- | | |
|---|---|
| a) Tossicità acuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) Corrosione / irritazione della pelle | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| c) Gravi lesioni oculari / irritazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| e) Mutagenicità sulle cellule germinali | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) Cancerogenicità | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) Tossicità riproduttiva | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) Pericolo di aspirazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Contiene : Nonyl phenoxy (polyethyleneoxy)ethano - SVHC

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

Smaltimento del prodotto: indurito – codice CER 08 04 10 non indurito – codice CER 08 04 14

NB – il codice CER suggerito è riferito al prodotto tal quale. Nel caso il prodotto da smaltire provenisse da un impiego specifico, il codice CER da attribuire potrebbe essere diverso.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

MALTA PRONTA

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF036-037-Rev.07_2017-12-04

Data prima emissione: 12/07/2011

4 / 4

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Contiene : Nonyl phenoxy (polyethyleneoxy)ethano - REACH Allegato 17 restrizione 46

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ChemLIST - Chemical Lists Information System

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

II I capitoli evidenziati corrispondono a quelli modificati rispetto alla precedente revisione.**La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.**

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.